

Dopo il dibattito

alla Camera

Polemiche sulla politica estera

Quali concrete iniziative per la conferenza europea? - I repubblicani polemici con Moro - Contrasti sulle Regioni

Dopo la riunione di venerdì scorso della Commissione esteri della Camera, il dibattito sulla collocazione internazionale dell'Italia si può dire appena cominciato.

Nell'andamento del dibattito, tuttavia, è rimasto isolato proprio il tentativo ultranziano (Malagodi, i socialdemocratici ecc.) di nascondere i problemi della nostra politica estera sotto una spessa coltre di affermazioni anticommuniste.

Concludendo la discussione, le cose più gravi, respingendo le proposte - anche di parte socialista - per il riconoscimento di Hanoi, egli ha teorizzato la necessità dell'inerzia dell'Italia, per evitare interferenze e mutamenti dell'equilibrio politico.

Un altro polo dello scontro politico si è acceso intanto, specialmente dopo l'approvazione da parte del governo della legge regionale finanziaria, sul tema delle Regioni.

I socialdemocratici, come è noto, stanno mercanteggiando concessioni che dovrebbero investire anche le leggi già approvate.

La direzione del PSTUP ha preso posizione contro la manovra della Dc del governo, chiedendo la convocazione in autunno dei comizi elettorali per le elezioni comunali e provinciali unitamente a quelle regionali.

In quale città e come opererà la legge approvata dal governo

IL BLOCCO DEI FITTI

un primo successo ma la lotta continua

Fitti bloccati per tre anni in una parte del paese; proroga di un anno per le case di tre vani. Le richieste del PCI - Rinnovate critiche delle ACLI - Una dichiarazione di Tozzetti (UNIA)

Proposti altri regali ai padroni

Esenti dalle tasse aumenti di capitale

Aumento degli interessi sul risparmio postale?

A tre giorni dalla notizia che in un anno società azionarie e possessori di patrimoni evadono 1500 miliardi di tasse all'anno il Consiglio dei ministri nella seduta di venerdì ha varato una legge per ulteriori sgravi fiscali a favore degli aumenti di capitale.

BANCHE IRI - E' in tale quadro che va vista la recente decisione di far quotare in Borsa, con emissione di azioni a disposizione dei privati, la Banca Commerciale, il Credito Italiano, il Banco di Roma e l'Alfa Romeo, imprese quasi interamente di proprietà pubblica.

RISPARMIO - Il governo, così sollecito con i padroni, non ha però trovato ancora il tempo di aggiornare, aumentando, l'interesse sui risparmi depositati presso la Posta di cui si è riparlato in questi giorni.

La visita nella RFT della delegazione di Filetto

SI STRINGE SU DEFREGGER IL CERCHIO DELLE ACCUSE

La riapertura dell'inchiesta penale a Monaco - Una dichiarazione del compagno Cicerone - Viaggio nella RDT di consiglieri comunali dell'Aquila

L'AQUILA, 13. E' rientrata in questi giorni dalla Repubblica Federale tedesca la delegazione composta da Marino Morelli, segretario del circolo culturale aquilano.

La delegazione, che è stata ospite della VVN, l'associazione tedesca dei perseguitati dal nazismo, ha mostrato di non essere molto credibile nelle sue affermazioni.

Il compagno Eudo Cicerone, che ha capeggiato la delegazione, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La

iniziativa di una visita in Germania della delegazione del partito comunista di Filetto è stata presa per fare opera di testimonianza sui fatti che sconvolsero il piccolo centro del capoluogo abruzzese e per fornire un contributo alla discussione in atto in Germania sul clamoroso caso che vede coinvolto il vescovo ausiliario di Monaco di Baviera.

Il nostro obiettivo immediato è stato quello di contribuire alla riapertura del processo in Germania occidentale, sulla base del mandato affidato all'avvocato Kaul di Berlino dal compagno Filetto.

Abbiamo discusso con tutti del caso Defregger, suscitando reazioni diverse, talvolta addirittura caluniose e provocatorie, ma dobbiamo rilevare con piacere l'occasione e l'attenzione per la nostra iniziativa ed il risultato di una maggiore consapevolezza e fiducia delle forze democratiche sulla possibilità di dare uno sbocco positivo alla vicenda.

Manifesto delle forze democratiche

TUTTA TERNI REAGISCE a una provocazione fascista

Governo e prefettura hanno autorizzato un raduno dei rottami della sedicente repubblica di Salò

Dal nostro corrispondente

Le autorità di governo, prefettura e questura, hanno autorizzato lo svolgimento della grave provocazione fascista a Terni, dove si annuncia per domani domenica un raduno nazionale dei rottami della sedicente repubblica di Salò, ai quali è stato concesso dal sostituto procuratore della Repubblica di affiggere un manifesto a sostegno del MSI e delle sue organizzazioni, il quale esalta il governo della Repubblica di Salò.

Dinnanzi a questa grave provocazione, la giunta municipale e quella provinciale, riunite d'urgenza, hanno espresso lo sdegno della città e della popolazione antifascista richiamando la prefettura a rispettare gli ideali della Repubblica sorta dalla Resistenza perché impedisca questa grave provocazione.

In un manifesto alla città, a firma dell'ANPI, dell'ANPPA, della CGIL, CISL e UIL, del PCI, PRI, PSI, PSTUP e MSA e delle rispettive movimenti giovanili si afferma tra l'altro: «La città di Terni, che non può dimenticare la strage dei bombardamenti della guerra voluta dal fascismo, che ricorda proprio in queste ore la costituzione delle prime formazioni partigiane che liberarono il nostro paese dalla vergogna del nazifascismo, saprà dare la giusta risposta alle gravi provocazioni tramate contro la coerenza democratica e popolare di Terni.

Neppure l'intervento compiuto in estate dall'ILSI sul ministro del Lavoro, Donat Cattin, è valso a indurre il governo a modificare i suoi orientamenti riguardo al contenuto del disegno di legge di blocco dei fitti.

Il blocco triennale dei fitti per le abitazioni delle città con oltre 300 mila abitanti, purché non vi si siano registrati nell'ultimo triennio stacchi o decremento nell'indice di affollamento.

Il blocco triennale dei fitti per le abitazioni delle città con oltre 300 mila abitanti, nelle quali si sia registrato negli ultimi tre anni un incremento della popolazione superiore al 10%.

proroga di un altro anno (al 31 dicembre 1970 o

alle scadenze successive consentite dal blocco delle locazioni stipulate prima del 1947 per le abitazioni di tre vani (oltre i servizi) con indice di affollamento superiore a 1 e purché i conduttori abbiano un reddito che non raggiunge i 3 milioni di lire.

I negozi e gli immobili destinati ad uso diverso dalle abitazioni sono esclusi dal blocco, per ammissione del ministro Gava, il quale, evidentemente preoccupato delle reazioni degli interessati, ha poi aggiunto che «questo non vuol dire che non si dovrà provvedere».

Il blocco dei contratti (il solo modo per arrestare l'ascesa dei fitti) fino alla emanazione di norme regolamentari generali: a) il blocco degli sfratti; b) la riduzione degli affitti abusivamente imposti.

Le ACLI, dal canto loro, affermano che il contenuto del ddl conferma la giustizia delle loro critiche. Il ddl - afferma un comunicato - non è una proposta di legge alternativa reale all'iniziativa privata, né assicurare che il godimento della casa sia sottratto alle leggi del mercato.

Sul disegno di legge, Aldo Tozzetti, presidente dell'Associazione nazionale inquilini ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il provvedimento del governo è un primo successo della lotta dei lavoratori che si è sviluppata in quasi tutto il Paese e che ha avuto i suoi momenti culminanti nella manifestazione nazionale del 30 maggio scorso a Roma, e nei preannunciati scioperi generali di Milano e Firenze».

Il provvedimento del governo non è stato annunciato neppure come un provvedimento di emergenza e per giunta viene poi ad una regolamentazione della materia; è limitato perché esclude buona parte del Paese, ma soprattutto blocca soltanto i fitti e non i contratti e gli sfratti che, in questi mesi, sono già in atto e a migliaia e migliaia.

Per quanto riguarda il provvedimento giudiziario in Italia abbiamo sempre riconosciuto l'obiettività che ha caratterizzato le indagini della magistratura. La riapertura dell'inchiesta in Germania ad opera del sostituto procuratore il dottor Bauer, è un fatto che merita di essere valutato con fiducia.

Una forte manifestazione di giovani contro la Nato e l'imperialismo, e in onore di Ho Chi Min, si è svolta questo tardo pomeriggio a Bari indetta dalla Fgl. Diversi centinaia di giovani, giunti anche dalle altre province pugliesi, radunatisi in piazza Garibaldi hanno dato vita a un forte corteo.

A Bari Manifestazioni di giovani contro la Nato

URSS per l'anniversario della RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

7 novembre a MOSCA 6 giorni in aereo partenze da Roma, Milano, Torino, Genova, Palermo, Catania, Bari, Cagliari

7 novembre a LENINGRADO e MOSCA 9 giorni in aereo partenze da Roma, Milano, Torino, Genova, Palermo, Catania, Bari, Cagliari

ITALURIST

ROMA Via IV Novembre, 112 Tel. 67.91.91 c.a.p. 00187 MILANO Via Fiume Saraceni, 10 Tel. 97.50.54 c.a.p. 20123 TORINO Via Andrea Doria, 7 Tel. 33.65.66 c.a.p. 10123 GENOVA Via Cavour, 14/2 Tel. 23.27.00 c.a.p. 10124 PALERMO Via Mariano Stabile, 222 Tel. 24.80.27 c.a.p. 90141

GRUPPO STET SETTORE TELECOMUNICAZIONI

SVILUPPO DELL'UTENZA E DEL TRAFFICO NEI PRIMI 7 MESI DEL 1969

Table with columns: SIP, N° abbonati, N° apparecchi per 100 abitanti, Unità di conversazione extraurbane (in milioni di unità). Rows include Piemonte, Lombardia, Trentino-A. Adige, etc.

L'incremento di 214.388 abbonati, al netto delle cessazioni, realizzato nei primi 7 mesi del 1969 ha permesso di migliorare ulteriormente la densità telefonica in tutte le regioni italiane.

Nella quarta colonna sono forniti alcuni dati di confronto con la situazione al 31 dicembre 1964.

Notevole è l'incremento del traffico telefonico intercontinentale della Italcable dovuto principalmente alla possibilità fornita agli utenti di prenotare le conversazioni direttamente al Centro intercontinentale di Roma attraverso il numero 170.

Il notevole aumento del traffico telefonico Italcable si collega con l'attività della consociata Telespazio che, nel corso dell'anno, prevede un forte aumento della disponibilità dei circuiti via satellite facenti capo alla sua stazione terrena del Fucino (Avezzano).

Advertisement for 'LE GRANDI OPERE LIRICHE' featuring 'IL TROVATORE' and 'L'ELISIR D'AMORE'. Includes text about the production and contact information for Fratelli Fabbrì Editori.

FRATELLI FABBRÌ EDITORI